

SVILUPPO MANAGERIALE

INNOVAZIONE SOCIALE, LA NUOVA FRONTIERA DELL'IMPRENDITORIALITÀ

Venerdì, 31 Agosto 2018



Il concetto di **innovazione sociale** rientra in questi ultimi anni all'interno delle strategie comunitarie quale strumento per far fronte all'attuale crisi finanziaria, economica e sociale. L'innovazione sociale infatti risulta essere una leva per pensare e valorizzare nuovi prodotti, servizi e modelli in grado di rispondere ai bisogni della società in modo più efficace delle alternative esistenti, creando al contempo nuove relazioni e collaborazioni. Sì, perché **fare innovazione sociale significa chiedersi qual è l'impatto sulla collettività di ciò che facciamo e di come lo facciamo.**

Ad approfondire questo concetto è **Daniele Della Bianca, presidente di ErgonGroup**, Società di formazione e consulenza manageriale che supporta lo sviluppo delle imprese. *“Lo sviluppo avviene attraverso un cambiamento culturale che produce nuove norme sociali – afferma Della Bianca - e non può esserci progresso senza una crescita armonica tra tecnologia e cultura. Per questo, e per lo sviluppo repentino della tecnologia, oggi si parla sempre più di innovazione sociale. Le tecnologie non bastano per assicurare benessere e felicità; servono nuovi modi di stare in comunità, di pensarsi come persone, famiglie, società, aziende. La ricerca del profitto era il vapore che azionava il motore, oggi sappiamo che il progresso non può essere raggiunto semplicemente aumentando la produzione e il consumo.*”

Le aziende odierne competono sulla fidelizzazione degli utenti, si misurano sulla capacità di riuscire a soddisfare un bisogno e sanno che per dare delle risposte certe alla comunità dei loro utenti devono mettersi in rete con altre imprese, istituzioni, associazioni. È quello che chiamiamo 'modello multi-stakeholder', in cui diversi portatori di interesse si mettono assieme per generare soluzioni integrate che nessuno singolarmente saprebbe produrre.

Una delle sfide della nostra società sarà prevedere i bisogni e trovare le soluzioni che le nuove tecnologie e l'Intelligenza Artificiale faranno nascere. Una volta che si accetta di essere elementi di un ecosistema complesso e interdipendente, l'idea di orientare l'azione delle imprese al solo profitto diventa riduttiva. **Il movimento internazionale Benefit Corporation – sottolinea Della Bianca - ha lanciato a tutti gli imprenditori una sfida epocale: non ha senso competere per essere le migliori 'al' mondo, dobbiamo sforzarci di essere le migliori 'per' il mondo.** Questa urgenza è così forte che presto potremmo avere tutti diffidenza delle imprese che non sono benefit, ovvero che dichiarano pubblicamente di puntare solo ed esclusivamente al profitto della proprietà.

Quindi, proprio in questo momento storico, dove per la prima volta dopo quasi un secolo la crescita della produttività e dei posti di lavoro non hanno più curve parallele e dove l'intelligenza artificiale rischia di mandare a casa molte persone, **ErgonGroup si impegna a rimanere sempre a fianco delle imprese per aiutarle a vincere la sfida del cambiamento attraverso servizi di consulenza che mettano assieme tecnologie, competenze ma anche valori e nuovi modi di fare impresa. Come costante rimane l'impegno nella formazione per la creazione di progetti di comune interesse sociale, focalizzati sulla persona e sul suo talento, guardando ai bisogni dell'impresa.** La formazione continua in azienda rimane uno strumento fondamentale per il mantenimento dell'occupazione in un mercato del lavoro instabile.

Questo impegno ha portato ErgonGroup ad essere partner della Regione Veneto, che sta investendo molto in tal senso attraverso progetti di sistema sostenuti dal Fondo Sociale Europeo. ErgonGroup è difatti capofila di tre importanti iniziative, riguardanti un nuovo welfare aziendale, la responsabilità sociale d'impresa e la valutazione di impatto sociale delle imprese benefit. **La coesistenza di vantaggio privato derivante dal giusto profitto e quello collettivo derivante dall'impatto sociale generato è l'unico antidoto alla crisi di fiducia che stiamo vivendo come Paese.**

[Leggi l'articolo dal sito SviluppoManageriale.it!](#)

